

Bergamo in vetrina Il giro del mondo con la San Pellegrino

Ecco le bottiglie col «Qr code» sull'etichetta
Le bellezze del territorio in un filmato
Si parte dall'Europa, poi lo sbarco negli Usa

ELISA RIVA

Portare sulle tavole di tutto il mondo la cultura e il territorio orobico attraverso una delle sue eccellenze.

L'acqua San Pellegrino diventerà testimonial grazie a un progetto innovativo messo a punto con la Provincia. Sono in produzione oltre 35 milioni di bottiglie con un'etichetta che riporterà il «Qr code», l'innovativo codice che attraverso i telefoni cellulari attiva un filmato. In questo video sono mostrate tutte le attrattive della provincia. Milioni di persone potranno apprezzare le qualità della terra orobica mentre sorseggiano l'acqua che da 110 anni si fa ambasciatrice all'estero dei valori, della storia e delle tradizioni locali. Al momento i Paesi interessati saranno gli Stati Uniti, Svizzera, Germania, Belgio e Italia. Ma in futuro il progetto potrebbe allargarsi sempre di più.

«Sponsorizziamo Bergamo»

«Questa occasione - ha commentato il presidente della Provincia Ettore Pirovano - dimostra che quando pubblico e privato fanno il proprio lavoro le

cose funzionano. In futuro anche altre realtà potranno beneficiare di queste tecnologie come quella messa in atto dalla Provincia che non vuole sovrachiarli, ma utilizzare il loro modo di comunicare la propria professionalità per sponsorizzare il territorio. Perché il nostro compito è far arrivare qui i turisti affinché migliori il benessere dei cittadini e dei privati e soprattutto

Pirovano: «Esempio di sinergia con il privato. Portiamo qui i turisti»

to per cercare di superare la crisi».

Mettere un po' più di Bergamo sulle etichette delle bottiglie: fu questa la proposta di Daniele Belotti, assessore regionale al Territorio, nell'agosto del 2010 al Gruppo Sanpellegrino. L'amministratore delegato della «Stella rossa» Stefano Agostini accettò di buon grado e insieme alla Provincia in meno di un anno ha portato a termine il pro-

getto altamente innovativo. Sanpellegrino ha realizzato le etichette che riporteranno il «Qr code», il codice multimediale. Fotografato con il telefono cellulare consentirà di guardare un filmato che mostra scorsi di Città Alta, le valli, i laghi e il piacere di stare a tavola accompagnati da un'acqua «made in Bergamo». «Siamo un'azienda radicata sul territorio - ha commentato Fabio Degli Esposti, direttore International business unit del Gruppo Sanpellegrino - dobbiamo il nostro successo alla capacità di vendere un prodotto che è il risultato di un territorio, la Valle Brembana. Questa iniziativa con la Provincia ci ha permesso di innovarci perché per la prima volta la tecnologia si abbina all'acqua».

Tra un mese bottiglie in tavola

Un progetto semplice nella concezione, ma più difficile nella realizzazione perché ogni etichetta cambia a seconda del luogo di origine perché deve rispettare la legislazione locale. La produzione è già stata attivata e tra circa un mese le prime bottiglie saranno sulle tavole dei Pae-



L'etichetta dell'acqua San Pellegrino con il «Qr code» che promuove la Bergamasca **FOTOBERG**

si più vicini come Francia, Belgio e Svizzera. Ci vorranno invece circa due mesi per l'esportazione negli Stati Uniti.

«Con solo qualche centinaio di euro - ha commentato l'assessore Daniele Belotti - è stata realizzata una campagna pubblicitaria su scala internazionale, che diversamente sarebbe costata centinaia di migliaia di euro. Sulla scorta di questo positivo e riuscito esempio, è nostra intenzione proporre l'utilizzo di questo sistema anche su altri prodotti tipici del territorio lombardo, a cominciare dai vini». Giorgio Bonassoli, assessore alle Attività produttive e Turismo della Provincia di Bergamo ha rimarcato che «grazie alla partnership con il Gruppo Sanpellegrino le bottiglie con Qr code proporranno

La produzione

Pronti 35 milioni di pezzi

Sono già in produzione 35 milioni di bottiglie con il «Qr code». Dallo stabilimento di San Pellegrino raggiungeranno per il momento quattro Stati, oltre all'Italia: Francia, Svizzera, Belgio e poi Stati Uniti. Il «Qr code» è codice a barre bidimensionale che fotografato col telefonino permette di accedere a pagine web, foto e altri contenuti multimediali. Il «Qr code» sulle bottiglie della San Pellegrino avvierà un video.

le bellezze del nostro territorio a milioni di potenziali turisti».

Ieri la presentazione

La prima bottiglia di acqua San Pellegrino con il «Qr code» è stata firmata ieri da Fabio Degli Esposti con la scritta «Ai futuri successi» alla presenza di alcuni rappresentanti della Camera di commercio tra cui Paolo Malvestiti, di Antonio Percassi e di molti primi cittadini.

La location scelta per la presentazione è stato il ristorante «La Cantalupa» di Brusaporto che compare anche nel video per rappresentare al meglio la tradizione dell'enogastronomia bergamasca. ■

Sul web
IL VIDEO
www.ecodibergamo.it

BENNET

IPERMERCATI
E GALLERIE COMMERCIALI

DOMENICA SEMPRE APERTI

Verifica gli orari di apertura al numero verde 800 236638
e sui siti internet www.bennet.com o www.galleriecommercialibennet.com

Segui Bennet su Facebook e Twitter
e sul sito www.bennet.com

iPhone iPad Android
Scarica le applicazioni Bennet per
dispositivi mobili Apple e Android

bennet

Federbim, targa e premi per il mezzo secolo di storia

Uno sguardo al passato lungo 50 anni per la Federbim. «E non possiamo dimenticarci uno dei traguardi più significativi che abbiamo raggiunto nella primavera del 2010, quando i Consorzi Bim sono stati esclusi dalla soppressione degli enti inutili nella carta delle autonomie approvata dal parlamento».

Questo quanto evidenziato dal presidente Carlo Personeni nel suo intervento al convegno che si è svolto ieri mattina a Bergamo, all'hotel San Marco, nell'ambito delle iniziative promosse per ricordare i 50 anni di fondazione della Federbim. Numerosi gli interventi al convegno (dal titolo «I Consorzi Bim tra passato e futuro, il sovracanone al servizio dei Comuni»), moderato da Jean Barocco, tra cui quello dell'assessore al Bilancio del Comune di Bergamo Enrico Facchetti, del consigliere regionale del Pd Mario Barboni, di Giancarlo Valsecchi dell'ufficio di presidenza Anci, del senatore Valter Zanetta e del pro rettore dell'università di Bergamo Remo Morzenti Pellegrini. Al convegno è intervenuto anche l'assessore regionale all'Ambiente e Reti Marcello Raimondi che ha evidenziato l'importanza del ruolo dei Bim, soprattutto nei territori montani con i quali si sviluppano sinergie per far fronte alle esigenze del



La benedizione della targa scoperta nella sede del Bim

territorio. Messaggi di auguri per il traguardo raggiunto sono arrivati dai parlamentari bergamaschi, dai sindaci e da amministratori provinciali e regionali. Un contributo importante al convegno è arrivato dai tecnici che hanno affrontato i vari temi: pagamenti e risarcimenti per i servizi idrici, ritiro di energia in sostituzione del sovracanone, la produzione e gestione dell'energia. I lavori sono stati chiusi dal senatore Giacomo Santini: «Federbim è da sempre fonte di preziosi suggerimenti, soprattutto per le iniziative legislative utili a migliorare le condizioni di vivi-

bilità nelle zone più impervie».

Le celebrazioni del 50° si sono aperte giovedì nella sede del Bim Bergamo dove è stata collocata una targa in ricordo della fondazione della Federbim. In serata al Centro congressi sono stati presentati il libro «50 anni di solidarietà e sviluppo» e un filmato che ne ripercorre la storia. Ieri l'assemblea e la consegna dei riconoscimenti agli ex presidenti Fabio Giacomelli ed Edoardo Mensi, agli ex vicepresidenti ai componenti della Giunta esecutiva e a tutti i Consorzi che fanno parte della Federbim. ■

Remo Traina